

FORMEZ PA  
Centro servizi, assistenza, studi e formazione  
per l'ammodernamento delle P.A.

FORMEZPA  
Protocollo N. RM-I-0007976/13  
Data di Protocollo 14/10/2013



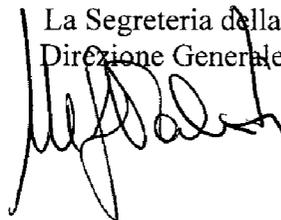
APPUNTO PER IL VICE DIRETTORE GENERALE

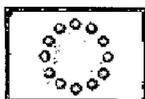
DOTT. MENNONNA  
DOTT. SINISCALCHI  
DOTT.SSA SPAGNUOLO

E p.c. AVV. DE VINCENTIS

Si trasmette, per il seguito di competenza, la Convenzione sottoscritta l'8 ottobre 2013 tra la Regione Calabria ed il Formez PA per la realizzazione del "Progetto di accompagnamento per l'attivazione, sperimentazione, consolidamento dei presidi necessari al nuovo Dipartimento Controlli per l'espletamento dei compiti istituzionali affidati dalla delibera istitutiva in materia di Ciclo di gestione della performance".

Si comunica altresì che l'originale della Convenzione è presso l'Ufficio Legale.

La Segreteria della  
Direzione Generale  




**Formez PA**

REP. N. 2056 DEL 8.10.13

## CONVENZIONE

### TRA

La REGIONE CALABRIA - C.F. 02205340793 (di seguito denominata "Regione"), con sede in Catanzaro, via Massara, rappresentata dall'ing. Luigi Giuseppe Zinno, Dirigente del Settore "Programmazione" e Responsabile dell'Asse VII "Capacità Istituzionale" del POR Calabria FSE 2007/2013;

### E

il FORMEZ PA Centro Servizi Assistenza, Studi e Formazione per l'ammodernamento della pubblica amministrazione - C.F. 80048080636 - P.I. 06416011002 - (di seguito denominato "Formez PA"), con sede in Roma in Viale Marx, 15, c.a.p. 00137 - nella persona del Presidente e legale rappresentante pro-tempore - Dott. Carlo Flamment nato a Roma il 21/01/1955, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

### PREMESSO

- che la Regione Calabria ha introdotto il tema della capacità istituzionale nella Programmazione Regionale con l'Asse VII del POR Calabria FSE 2007/2013. L'Asse "Capacità Istituzionale" rappresenta l'ambito prioritario di intervento del FSE con riferimento al rafforzamento del sistema di governo e della capacità amministrativa regionale;
- che il Piano di attività descrittivo finalizzato all'attuazione dell'Asse VII - Capacità Istituzionale, che disegna la strategia attuativa dell'asse, in conformità a quanto previsto nel POR, individua quale modalità attuativa per il conseguimento degli obiettivi specifici tre aree di intervento all'interno delle quali saranno attuati progetti operativi a titolarità e a regia regionale: (i) Laboratori per lo Sviluppo delle Competenze e lo Scambio delle Esperienze; (ii) Programmi Specifici di Consulenza - Formazione; (iii) Piani di Formazione Individuali attraverso la partecipazione a corsi brevi "a catalogo";
- che il verbale del Comitato di Coordinamento del POR Calabria FSE 2007/2013 del 9 settembre del 2009, che ha avuto ad oggetto la definizione delle modalità di gestione degli interventi, legati all'attuazione dell'Asse VII "Capacità Istituzionale", prevede, tra l'altro, l'attivazione del "Laboratorio per lo Sviluppo delle Competenze e lo Scambio delle Esperienze", e l'avvio, all'interno di tale Laboratorio, di "Progetti tematici" in diverse aree di azione. Tali aree vengono puntualmente individuate dal D.D.S. n. 21714 del 2 dicembre 2009, che, inoltre, istituisce presso il Settore I "Programmazione" del Dipartimento 3 "Programmazione Nazionale e Comunitaria", il "Laboratorio per lo Sviluppo delle Competenze e lo Scambio delle Esperienze";
- che il Formez PA ha già collaborato nella fase precedente di programmazione con la Regione nell'adeguamento delle strutture organizzative e del sistema delle competenze per ottimizzare la gestione delle risorse cofinanziate;
- che il Formez PA ha già maturato, con riferimento al tema del ciclo di gestione della performance, una significativa esperienza sia a livello generale che di singole aree territoriali;
- che il Decreto Legislativo del 25 gennaio 2010 n. 6, in materia di riorganizzazione del Centro di Formazione Studi (Formez) all'articolo 2 comma 1, prevede che le Amministrazioni associate possono avvalersi del Formez PA per le finalità condotte nel settore formazione e nel settore servizi ed assistenza tecnica, così come elencate in tale articolo, nell'ambito delle quali rientrano le attività oggetto della presente convenzione;
- che il citato Decreto Legislativo n. 6/2010 all'articolo 2, commi 2 e 3, prevede che il Formez PA può svolgere ogni attività attribuita mediante apposito accordo dal Dipartimento della Funzione Pubblica o dalle altre amministrazioni di cui all'art.1 del citato decreto, tra le quali le regioni, e che nell'espletamento dei compiti istituzionali le attività affidate direttamente



dalle amministrazioni centrali e associate a Formez PA sono considerate attività istituzionali;

- che il Formez PA è organismo "in house" al Dipartimento della Funzione Pubblica che ne detiene la quota associativa maggioritaria ed è partecipato esclusivamente dal Dipartimento della Funzione Pubblica e altri associati pubblici;
- che il Formez PA può parimenti considerarsi organismo "in house" rispetto ai propri associati come espressamente riconosciuto dalla Commissione Europea riguardo alla regione Basilicata e alla Regione Siciliana, associate all'Istituto;
- che il Formez PA è sottoposto al controllo dei propri associati che partecipano all'Assemblea degli Associati e ne nominano il Consiglio di Amministrazione ;
- che il Formez PA opera unicamente in base agli indirizzi ed alle direttive emanate dall'Assemblea degli Associati e che in particolare l'Assemblea degli Associati del FormezPA, nell'esercizio di tali prerogative, approva:
  - il Piano Triennale delle attività ed i relativi aggiornamenti annuali valutandone l'attuazione tecnico-finanziaria;
  - il Regolamento di organizzazione, contabilità ed amministrazione;
  - il Bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo.
- che, in particolare, il Piano Triennale delle attività ed i relativi aggiornamenti annuali specificano le tipologie di attività che il FormezPA, nell'ambito della propria missione istituzionale, è tenuto a svolgere per i propri Associati alle condizioni da questi ultimi determinate;
- che, ai sensi dell'art. 11 dello statuto del Centro, il Comitato di indirizzo ha il compito di esprimere pareri:
  - sul Piano triennale di cui all'art. 4 comma 1 del D.Lgs. n. 6/2010;
  - sul Piano annuale di attività;
  - sulle linee d'azione del FORMEZ PA e sui piani e programmi di formazione e ricerca di rilevante interesse dal punto di vista scientifico ed economico, con riferimento al perseguimento degli scopi associativi.

Tale Comitato si avvale di un Nucleo di analisi per il monitoraggio delle attività affidate a FORMEZ PA; a tale nucleo partecipano i rappresentanti delle amministrazioni centrali e/o associate committenti di programmi significativi con la funzione di analizzare la gestione unitaria dei servizi oggetto di affidamento ed i relativi aspetti di organizzazione e funzionamento;

- che il Formez PA svolge la parte prevalente della propria attività a favore dei propri associati; può svolgere, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, attività rientranti nell'ambito delle finalità indicate del D.lgs. n. 6/2010 e nello statuto stesso per conto di soggetti terzi estranei all'associazione in misura mediamente non superiore al 4%;
- che le attività del Formez PA sono sovvenzionate prevalentemente dagli stanziamenti previsti dalla legge annuale sul bilancio dello Stato, dai contributi versati annualmente dagli associati, nonché dalle risorse economiche corrisposte da questi ultimi a fronte delle attività che essi possono richiedere al Formez PA nei limiti dei costi sostenuti per tali attività;
- che con D.G.R. n. 597 del 25.09.2006 la Regione ha aderito al Formez - Centro Formazione Studi, oggi divenuto Formez PA, in particolare per l'attività svolta da questo Centro a favore delle Regioni e degli enti Locali;
- che in tale quadro la stessa Regione intende avvalersi della collaborazione del Formez PA ai fini di detta attività, come previsto dal D.Lgs. n. 6 del 25 gennaio 2010 ;
- che è di esclusiva competenza della Regione la determinazione dei contenuti, delle modalità e delle condizioni anche economiche del presente affidamento, nonché dei suoi seguiti, anche attraverso la nomina di un responsabile per detto affidamento che potrà procedere ad ogni opportuno controllo in itinere delle attività oggetto della presente convenzione;
- che il Formez PA, nelle materie rientranti nella sua sfera di attività, quali precisate dal Piano Triennale e dai relativi aggiornamenti annuali, è tenuto a eseguire gli affidamenti conferiti dalle Regioni socie, alle condizioni e secondo le indicazioni da queste impartite, e in costante rapporto con il Settore di riferimento tecnico;

- che la Regione è ammessa ai finanziamenti dei PO nazionali dell'Obiettivo Convergenza per le azioni non territorializzate e che contribuiscono agli obiettivi comuni del Programma e del sistema Paese attraverso la definizione di standard e il disegno di attività di sistema;
- che le risorse economiche necessarie per la realizzazione del "Progetto di accompagnamento per l'attivazione, sperimentazione, consolidamento dei presidi necessari al nuovo Dipartimento Controlli per l'espletamento dei compiti istituzionali affidati dalla delibera istitutiva in materia di Ciclo di gestione della performance" sono a carico del bilancio dell'Amministrazione Regionale a valere sull'impegno pluriennale di spesa assunto con DDS n. 12337 del 02/09/2013, n. 3998 del 12/07/2013 e n. 168 del 01/01/2014;

**TUTTO CIÒ PREMESSO,  
LA REGIONE CALABRIA  
ED IL FORMEZ PA  
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**ART. 1 - Premessa**

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente atto. Le modalità di attuazione, operative ed esecutive, della presente convenzione, sono determinate in considerazione della natura giuridica del Formez PA e del rapporto intercorrente tra lo stesso e la Regione socia, così come specificato in tutti i punti della premessa.

**ART. 2 - Oggetto**

La Regione si avvale del Formez PA per la realizzazione delle attività elencate nel Documento Tecnico allegato che ha per titolo "Progetto di accompagnamento per l'attivazione, sperimentazione, consolidamento dei presidi necessari al nuovo Dipartimento Controlli per l'espletamento dei compiti istituzionali affidati dalla delibera istitutiva in materia di Ciclo di gestione della performance".

**ART. 3 - Durata**

La presente convenzione ha la durata di 12 mesi, a decorrere dall'avvio delle attività.

**ART. 4 - Progettazione esecutiva**

Il Formez PA redigerà il progetto esecutivo sviluppando i temi e le modalità indicate nell'Allegato A. Il progetto esecutivo dovrà essere trasmesso alla Regione Calabria per la formale approvazione entro 20 gg. dalla stipula della presente Convenzione.

La progettazione esecutiva sarà formalmente approvata dalla Regione Calabria entro 15 giorni dalla ricezione della stessa. Qualora il progetto esecutivo presentato risultasse inadeguato o insufficiente, o in ogni caso non corrisponda agli obiettivi della presente convenzione, il FormezPA dovrà conformarsi alle indicazioni formulate dalla stessa Regione entro 10 giorni dalla comunicazione delle stesse.

**ART. 5 - Modalità di attuazione**

La responsabilità dell'attuazione della presente convenzione è del FormezPA, che è tenuto ad operare seguendo tutte le indicazioni fornite nel presente atto e manterrà costanti rapporti con il "Dipartimento Controlli" della Regione Calabria. E' competenza del "Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria" l'individuazione degli indirizzi strategici e l'approvazione di tutti i documenti rilevanti per lo sviluppo delle attività.

La Regione Calabria nomina quali referenti, responsabili di tutte le attività previste per il "Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria" l'ing. Luigi Zinno e per il "Dipartimento Controlli" la dott.ssa Alessandra Sarlo.

I referenti indicati nel capoverso precedente procederanno, altresì, ad ogni controllo in itinere ritenuto opportuno delle attività oggetto della presente convenzione, anche in vista di eventuali riprogrammazioni.

Il FormezPA indica come proprio referente il dott. Arturo Siniscalchi. Ogni variazione relativa a detto nominativo dovrà essere sollecitamente comunicata alla Regione e approvata dalla stessa.

**Art. 6 - Gruppo di lavoro**

Il FormezPA è tenuto a comunicare per l'approvazione alla Regione, al momento della presentazione del progetto esecutivo, le caratteristiche professionali del gruppo di lavoro che realizzerà le attività.



Per la selezione dei componenti del gruppo di lavoro che non siano dipendenti del FormezPA, quest'ultimo si atterrà a principi di trasparenza e pari opportunità di trattamento sulla base della procedura vigente presso il Centro.

#### **Art. 7 – Finanziamento e Rendicontazione**

La Regione Calabria erogherà al FormezPA, a copertura dei costi sostenuti per le attività oggetto dell'affidamento appositamente documentati dal Formez PA, un finanziamento pari a € 607.000,00 (seicentosestemila/00), fuori campo applicazione IVA in quanto attività istituzionale, così come articolato nel piano finanziario contenuto nel progetto esecutivo che sarà approvato dalla Regione medesima.

I costi generali e i costi indiretti non potranno in ogni caso superare il 10 % del valore delle attività realizzate.

L'importo pari a € 607.000,00 (seicentosestemila/00) sarà erogato in pagamenti intermedi e saldo finale secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento in materia di spesa e rendicontazione.

I pagamenti intermedi saranno disposti, inoltre, previa presentazione della seguente documentazione:

- Formale richiesta di erogazione del pagamento intermedio con relativa nota debito;
- Relazione tecnica periodica sulle attività svolte;
- Dichiarazione di spesa a firma del Direttore Generale del Formez PA (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) relativa alle spese effettivamente sostenute, che, ai sensi dell'art. 78 del regolamento (CE) 1083/06, devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- Elenco dei giustificativi di spesa (numero, importo, oggetto e data);
- Inserimento di tutti i giustificativi di spesa nel sistema informativo "monitoraggio Formez", messo a disposizione del Committente per i controlli;
- Dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.

Il pagamento del saldo finale sarà disposto previa presentazione della seguente documentazione:

- Formale comunicazione della data di conclusione delle attività;
- Formale richiesta di erogazione del saldo, con relativa nota debito;
- Relazione tecnica conclusiva sulle attività svolte, completa di eventuali prodotti realizzati forniti su supporto informatico, conforme ai contenuti riportati nella progettazione esecutiva di cui all'art. 4;
- Dichiarazione di spesa a firma del Direttore Generale relativa alle spese effettivamente sostenute, che, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento (CE) 1083/06, devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- Elenco dei giustificativi di spesa (numero, importo, oggetto e data);
- Dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.

La richiesta di saldo dovrà essere presentata completa della documentazione citata entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività.

Eventuali storni finanziari tra le voci concernenti le linee di attività previste nel quadro finanziario del progetto esecutivo approvato, dovranno essere motivati, preventivamente comunicati alla Regione e dalla stessa autorizzati. Ove si verificasse una non corrispondenza tra la rendicontazione dei costi e le previsioni contenute nel progetto esecutivo, la Regione non riconoscerà le spese relative alle parti del progetto modificato.

I pagamenti avverranno tramite versamento sul c/c n° 100000300001, codice IBAN IT24 A030 6903 2861 0000 0300 001 intestato al Formez acceso presso INTESA SANPAOLO S.p.A. Ag.55 – Via Tagliamento 47 - 00198 ROMA

#### **ART. 8 – Elaborati e prodotti**

Tutto il materiale prodotto nell'ambito della presente convenzione, previa indicazione di quanti ne hanno curato la produzione, potrà essere utilizzato dalla Regione secondo i propri fini istituzionali, nonché dal Formez PA a seguito di approvazione da parte della Regione stessa.



**ART. 9 Assicurazioni contro gli infortuni**

Il Formez PA provvederà ad assicurare tutte le persone impegnate nelle attività realizzate in applicazione della presente convenzione, ad esclusione dei dipendenti della Regione Calabria, contro gli infortuni sul lavoro secondo le norme vigenti.

**ART. 10 Revoca del finanziamento**

La Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento relativo al progetto qualora il Formez PA non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previsti dalla presente Convenzione e dal progetto esecutivo approvato.

In tale ipotesi, saranno comunque riconosciute al FormezPA le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione della revoca.

**ART. 11- Osservanza della normativa nazionale e comunitaria**

In tutti gli affidamenti a soggetti esterni il FormezPA resta impegnato all'osservanza delle norme nazionali e comunitarie in materia di appalti di servizi e forniture.

**ART. 12 Trattamento dei dati personali**

Il Formez PA si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie, riguardanti sia i dipendenti che l'Amministrazione regionale, di cui fosse venuto a conoscenza in forza della presente convenzione, senza formale autorizzazione dell'Amministrazione regionale medesima e dei singoli dipendenti interessati, assicurando, in ogni caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso, ai sensi del D. Lgs. 196/03.

**ART. 13 - Foro competente**

Qualsiasi controversia in ordine all'esecuzione e/o interpretazione della presente convenzione sarà demandata in via esclusiva al Foro di Catanzaro.

**ART. 14 - Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle norme legislative e regolamentari, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia.

**PER LA REGIONE CALABRIA**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

*Ing. Luigi G. Zinno*

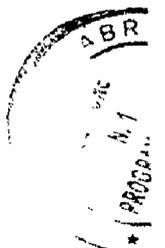
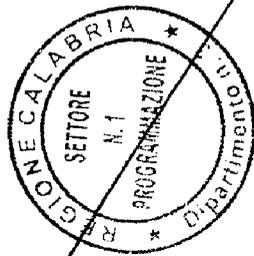
**PER IL FORMEZ PA**

**CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA STUDI E FORMAZIONE**

**PER L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A.**

**FORMEZ PA**  
**CENTRO SERVIZI ASSISTENZA**  
**STUDI E FORMAZIONE**  
**PER AMMODERNAMENTO**  
**DELLE P.A.**





# CONVENZIONE REGIONE CALABRIA – ALLEGATO TECNICO

SCHEMA ANAGRAFICA OPERAZIONE	
Autorità di Gestione	Regione Calabria
Denominazione del Programma	POR Calabria FSE 2007-2013
Asse	VII – Capacità istituzionale
Titolo del progetto	Progetto di accompagnamento per l'attivazione, sperimentazione, consolidamento dei presidi necessari al nuovo Dipartimento Controlli per l'espletamento dei compiti istituzionali affidati dalla delibera istitutiva in materia di Ciclo di gestione della performance
Durata	12 mesi
Importo	€ 607.000,00

## 1. Quadro di riferimento

Il progetto intende rendere disponibili i presidi organizzativi, metodologici e operativi al dipartimento Controlli della Regione Calabria per lo svolgimento dei compiti istituzionali assegnati dalla delibera istitutiva del medesimo dipartimento in materia di *Ciclo di gestione della performance*. Nell'ambito del progetto i presidi sono oggetto di elaborazione, attivazione, sperimentazione e consolidamento in modo che l'esito finale sia la **crescita delle competenze** del dipartimento e del personale dei dipartimenti coinvolti e il raggiungimento della **piena autonomia** nell'ambito del ciclo della performance e della statistica, che costituiscono l'area *core* delle competenze del dipartimento.

Nell'ambito dei compiti assegnati al dipartimento Controlli si colloca il rafforzamento della capacità dell'amministrazione regionale di governare l'attuazione delle strategie, anche attraverso enti e società partecipate, e di attuare una profonda innovazione delle metodologie e degli strumenti operativi a supporto del ciclo di gestione della performance.

Il progetto si realizza attraverso l'acquisizione di competenze specialistiche per ciascuna delle aree sopra indicate e la definizione di un governo unitario in grado di garantirne la pianificazione, il monitoraggio e la rendicontazione, in piena sinergia con il management del dipartimento e con gli indirizzi della Giunta regionale.

L'articolazione del progetto in attività prevede la identificazione precisa dei risultati che devono essere prodotti, delle competenze specialistiche necessarie e dei destinatari delle attività laboratoriali e di supporto formativo.

Il progetto presenta profili coerenti con gli obiettivi dell'asse VII – Capacità istituzionale del POR Calabria FSE 2007-2013 ed in particolare con i seguenti:

- Obiettivo operativo Q.1 - Rafforzare la capacità istituzionale dell'amministrazioni regionale;
- Obiettivo operativo Q.5 - Potenziare e qualificare le competenze e le capacità dell'amministrazione regionale;

Obiettivo operativo Q.2 - Sostenere l'amministrazione regionale nella programmazione, monitoraggio e valutazione dei servizi.



li  
ch

Tra i tre obiettivi operativi indicati quello a cui principalmente attiene il progetto è: **Q.5 - Potenziare e qualificare le competenze e le capacità dell'amministrazione regionale.**

L'intervento proposto, inoltre, si configura come:

- 1) **l'avvio di un processo di cambiamento irreversibile.** Le scelte che sottendono le attività e i risultati previsti dal progetto, di durata annuale, pur in un processo a tendere con un respiro triennale, presentano la caratteristica di **irreversibilità** per l'intero Ente e per le strutture in cui esso si articola;
- 2) **un'esperienza di riferimento per tutte le strutture regionali.** Le iniziative che il dipartimento Controlli intende intraprendere tendono a valorizzare le priorità strategiche trasformandole in una sfida che deve coinvolgere tutte le strutture regionali. La definizione di metodologie di misurazione della performance devono costituire un "**modello di riferimento e di guida**" per l'azione gestionale delle strutture regionali;
- 3) **uno stimolo continuo per i diversi comparti dell'Ente.** L'azione intrapresa deve costituire impulso e stimolo per le strutture regionali al perseguimento delle priorità strategiche, non solo con riguardo al legame diretto con i sistemi premiali e con la responsabilità di coloro che concorrono alla mancata attuazione del d.lgs.150/2009, ma soprattutto con la messa a disposizione di strumenti di guida e di supporto alle decisioni;
- 4) l'introduzione e il consolidamento di una **metodologia di coinvolgimento** per:
  - o la condivisione
  - o l'apprendimento
  - o la verifica delle decisioni assunte.

Si rende, quindi, assolutamente necessario rendere pienamente operativa la struttura e metterla nelle condizioni di adempiere ai compiti assegnati dalla delibera istitutiva, mediante un'attività di accompagnamento che consenta di dotarla dei presidi normativi, metodologici e operativi essenziali, incentrata, nell'ambito del presente Progetto, sui seguenti ambiti di intervento:

1. **Ambito 1** - Ciclo di gestione della performance;
2. **Ambito 2** - Statistica.

## 2 OBIETTIVI

### 2.1 Obiettivo generale

L'obiettivo generale della presente proposta progettuale è di contribuire al rafforzamento della capacità dell'amministrazione regionale, da un lato, di governare i processi di attuazione delle strategie, anche attraverso enti e società partecipate, in un quadro di profonda innovazione delle metodologie e degli strumenti operativi cui, tra l'altro, è legata la possibilità di erogazione dei sistemi premiali, e dall'altro di svolgere pienamente i compiti di supporto alle decisioni attraverso la elaborazione tempestiva dei dati statistici provenienti da fonti diverse.

Il progetto si colloca nell'ambito di un processo di "**cambiamento organizzativo**", da governare adeguatamente, che sottende innovazioni metodologiche e di processo e prevede il largo utilizzo di strumenti informatici a supporto dei processi e delle decisioni.

### 2.2 Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici, da perseguire in un quadro unitario di reperimento di competenze specialistiche, di dotazioni applicative di tipo informatico e di percorsi formativi adeguati, possono essere sintetizzati come segue:

*Handwritten signature and initials.*

*Handwritten signature and initials.*

- favorire la **crescita e lo sviluppo delle competenze professionali** del personale in materia di ciclo di gestione della performance e del collegamento con gli istituti premiali opportunamente ridefiniti;
- introdurre modelli e strumenti finalizzati a sviluppare la misurazione delle performance nell'ottica del **miglioramento continuo dei processi** e dei servizi, tenendo conto delle specificità dell'ente Regione e dei risultati conseguiti fino ad oggi;
- favorire l'**apprendimento organizzativo** attraverso lo sviluppo della cultura della misurazione e della valutazione e di un nuovo sistema di *governance* basato sulle leve della trasparenza, della misurazione, della responsabilità in linea con le finalità del d.lgs. 150/2009;
- migliorare le performance dell' Ente facendo leva sulle **competenze e sulle responsabilità** già presenti all'interno dell'organizzazione e/o sviluppando **azioni di accompagnamento operativo e di buone pratiche**;
- consentire all'ente Regione di rafforzare il sistema di programmazione e controllo con ritorni significativi in materia di attuazione delle priorità politiche definite nel programma di governo e attraverso i documenti di programmazione settoriali;
- sviluppare un processo comunicativo verso gli stakeholder, interni ed esterni, che miri a rendere chiare le strategie e le modalità di misurazione dello stato di attuazione, nell'ottica della trasparenza.

L'accompagnamento, funzionale alla crescita delle competenze, si realizza attraverso la elaborazione di metodologie e strumenti operativi appropriati, la definizione di un assetto organizzativo stabile, la sperimentazione e il consolidamento dei presidi normativi e metodologici attivati o da attivare. Il progetto si struttura in due ambiti per i quali di seguito viene fornita una descrizione.

Le azioni del progetto si realizzano principalmente attraverso attività **laboratoriali** nelle quali la componente formativa si realizza contestualmente alla progettazione dei presidi. Il progetto si sviluppa per un periodo di 12 mesi a conclusione dei quali la Regione avrà maturato le competenze necessarie per operare in piena autonomia con i presidi che verranno elaborati nel quadro dell'accompagnamento formativo. Ciascuna delle attività in cui si articola il progetto prevede la progettazione e sperimentazione di presidi che costituiscono i **risultati tangibili** delle medesime attività. A conclusione del progetto potrà essere valutata, anche alla luce della crescita delle competenze, il livello di autonomia nella progettazione degli ulteriori presidi metodologici e organizzativi necessari per completare le fasi del ciclo di gestione della performance. In sostanza i presidi attivati, nell'ambito del periodo di riferimento del progetto, saranno testati e potranno essere autonomamente utilizzati dalla Regione Calabria senza ulteriori apporti specialistici esterni e per gli ulteriori presidi sarà effettuata una valutazione successiva.

### 3 AMBITI D'INTERVENTO

#### 3.1. Ciclo di gestione della performance

Il progetto prevede un percorso di accompagnamento al dipartimento Controlli, in una sorta di ciclo di supporto costante e permanente ai mutamenti organizzativi e culturali che si impongono, con il coinvolgimento pieno del personale interno con il quale verrà condivisa la progettazione e la sperimentazione di modelli di gestione della performance e di collegamento con i sistemi premiali.

Il progetto si attua mediante l'implementazione di una serie di attività al termine delle quali l'amministrazione potrà avere la disponibilità di un sistema di gestione della performance in attuazione del d.lgs.150/2009.

Tali attività si realizzano attraverso una sequenza che consente di revisionare, attuare e sperimentare i modelli di pianificazione/programmazione, misurazione e presentazione dei risultati che

coinvolgono l'intero ciclo di gestione della performance e della premialità, in modo integrato e in una visione unitaria dei medesimi interventi. La coerenza degli interventi, la corretta sequenza e la corretta esplicazione delle azioni di revisione normativa, metodologica, organizzativa e operativa viene governata sia attraverso strumenti di project management e sia attraverso una adeguata consulenza metodologica.

Le attività previste consistono in:

1. elaborazione di circolari esplicative della normativa nazionale e regionale;
2. elaborazione metodologica e di manuali operativi;
3. attività laboratoriali volte alla:
  - a. rideterminazione del sistema di pianificazione per obiettivi secondo le specifiche caratteristiche del sistema stesso indicate dalla riforma;
  - b. azioni di consuntivazione e monitoraggio;
  - c. costruzione del Piano delle performance, *in draft*, e messa a punto di alcuni dei suoi contenuti nell'ambito della filiera valutativa (pianificazione, gestione, misurazione, valutazione, premialità);
  - d. strutturazione di una Relazione sulle performance e sviluppo, *in draft*, dei relativi contenuti, con supporto fornito all'Organismo Indipendente di Valutazione in materia di validazione della Relazione stessa e di impianto del ciclo di coerenza valutativa, di cui al punto precedente;
  - e. azioni finalizzate alla individuazione e implementazione delle soluzioni informatiche di supporto sulla base della progettazione dei flussi informativi.

L'insieme delle attività di cui sopra, ancorché progressivamente realizzate, saranno condotte in modo integrato e conforme alle norme del decreto di riforma, alla l.r. 3/2012 e al regolamento di attuazione, agli atti di indirizzo della Commissione Nazionale di Valutazione (CIVIT), alle direttive rese dal Dipartimento della Funzione Pubblica ed ogni altro provvedimento applicativo della riforma "Brunetta".

### 3.2. Statistica

La Statistica è un ambito di intervento che consente alla Regione Calabria di sviluppare il supporto al ciclo di gestione della performance (con particolare attenzione al controllo strategico). La messa a regime della stessa si realizza attraverso una azione progressiva che, nell'ambito della durata del progetto, prevede i seguenti interventi, dopo la individuazione dei principali stakeholder interni (intesi sia come strutture che come processi) destinatari del supporto statistico:

1. attività laboratoriali volte alla:
  - identificazione delle fonti informative anche in relazione alle esigenze di misurazione degli obiettivi strategici previsti dai Piani della performance;
  - verifica e/o definizione del protocollo di cooperazione (interscambio) con i principali fornitori di dati statistici al fine di delineare canali di raccolta tempestivi;
  - definizione di una metodologia per la raccolta dei dati statistici;
  - analisi delle esigenze di raccolta, trattamento ed elaborazione dei dati statistici;
  - valutazione comparativa degli strumenti informatici disponibili con particolare attenzione al Data Warehouse disponibile nell'ambito del sistema SIAR;

- progettazione e realizzazione di database interni in attesa della disponibilità della soluzione di cui al punto precedente (attività realizzata con l'ausilio dei consulenti informatici e degli esperti in statistica)

#### 4. Servizi e forniture

Nell'ambito delle attività laboratoriali previste nell'ambito di intervento "Ciclo di gestione della performance" si prevede l'utilizzo di una soluzione applicativa. Tale soluzione sarà individuata attraverso una valutazione comparativa di offerte da richiedere ad aziende specializzate nella progettazione/realizzazione di soluzioni per le pubbliche amministrazioni, nel rispetto della normativa vigente.

L'azienda che fornirà la soluzione citata dovrà:

- fornire assistenza tecnica e aggiornamenti;
- intervenire ai laboratori dedicati, attraverso propri esperti, per formare i diversi attori a un corretto utilizzo del sistema.

#### 5. Destinatari

Beneficiario e destinatario del Progetto è l'ente Regione attraverso il Dipartimento Controlli e tutti i dipartimenti regionali che sono coinvolti nel ciclo di gestione delle performance.

Il Dipartimento Controlli è attualmente costituito da n. 4 dirigenti e n. 15 funzionari.

In particolare, oltre al Dipartimento Controlli, sono destinatari del Progetto:

- le strutture dei **controller dipartimentali**, che, in ogni dipartimento, sono rappresentate da due funzionari e da un dirigente responsabile dell'operatività del sistema, per un numero di persone coinvolte pari a circa 64;
- le strutture del **dipartimento Organizzazione e Personale** che si occupano dei sistemi premiali, i quali devono raccordarsi con il sistema di gestione della performance;
- le strutture del **dipartimento Bilancio** che si occupano della contabilità analitica ed economica, i cui risultati devono essere utilizzati per la misurazione degli obiettivi gestionali in base alle specifiche fornite dal Dipartimento Controlli.

#### 6. Gruppo di lavoro

Il progetto si distribuisce su un periodo di 12 mesi nel corso del quale vengono erogate giornate formative e vengono realizzati interventi di accompagnamento nella individuazione, adozione, sperimentazione e consolidamento dei presidi normativi, organizzativi, metodologici e operativi a supporto dei compiti affidati, dalla delibera istitutiva, al dipartimento Controlli.

Il piano temporale di progetto include e sviluppa tutte le attività propedeutiche di studio e progettazione e per alcuni ambiti prevede una attività preliminare di ricognizione che ha come scopo l'analisi dello stato di attuazione delle normative coinvolte.

Tutte le attività di progetto sono supervisionate e orientate dal management del dipartimento Controlli.

Il piano temporale si estende su 12 mesi ma, al suo interno, esistono delle milestone di progetto che, una volta raggiunte, consentono l'immediato utilizzo dei risultati conseguiti.



La tabella seguente riporta l'impegno stimato, in gg./uomo, suddiviso per le diverse figure professionali, necessario per la realizzazione dell'intero progetto. Tale stima potrà subire modifiche nel caso fosse necessario, nel corso dei 12 mesi, rivedere gli obiettivi del progetto in base alle esigenze del Dipartimento Controlli della Regione Calabria.

	Ambito 1 - Ciclo gestione della performance	Ambito 2 - Statistica	TOTALE
Coordinatore tecnico	60	60	120
Consulente metodologico	60	60	120
Consulenti esperti in pianificazione e controllo	480		480
Esperti statistica		120	120
Consulenti informatici	120	120	240
	<b>720</b>	<b>360</b>	<b>1080</b>

L'organizzazione del gruppo di lavoro risponde all'esigenza di rendere massima la flessibilità operativa in funzione degli obiettivi e dei bisogni che la Regione manifesta.

Le attività vengono svolte in stretta interazione e collaborazione con i responsabili della Regione, con i quali si coopera anche per adattare con continuità le attività ai bisogni.

## 7. Piano Finanziario

Il progetto, affidato a Formez PA, viene finanziato nell'ambito del POR Calabria FSE 2007-2013, Asse VII Capacità istituzionale.

Le risorse finanziarie, a copertura dei costi complessivi del progetto, sono state organizzate in tre **macrovoce di spesa** a seconda della sua funzione e tipologia. Di seguito, si riporta il relativo budget.

	Macrovoce di spesa	Descrizione voce di spesa	Importo totale
A	Realizzazione	Consulenze (compensi, oneri, etc.)	350.000,00
		Rimborsi spese	6.000,00
		Spese per fornitura applicativo, servizi, canoni	130.000,00
		<b>Totale A</b>	<b>486.000,00</b>
B	Direzione e controllo del progetto	Coordinamento tecnico	52.000,00
		Monitoraggio/rendicontazione	10.000,00
		<b>Totale B</b>	<b>62.000,00</b>
C	Costi indiretti	Spese generali di funzionamento e gestione (quota parte)	5.000,00
		Spese per personale ausiliario amministrativo, contabile, etc. (quota parte)	54.000,00
		<b>Totale C</b>	<b>59.000,00</b>
<b>Totale costo progetto</b>			<b>607.000,00</b>

